

# APPELLO AL VOTO PER GIUSEPPE SALA, SINDACO DI MILANO

## MILANO PRENDE PER MANO L'ITALIA

La candidatura di Giuseppe Sala a guidare una nuova stagione politico-amministrativa di Milano poggia sulle spalle dello straordinario successo di EXPO 2015, che lui ha diretto, e sui cinque anni di buona amministrazione del Sindaco Giuliano Pisapia. A partire da quelle due fondamentali esperienze politico-amministrative, i firmatari di questo Appello intendono richiamare l'attenzione sull'orizzonte politico-culturale che si apre per il futuro di Milano e sugli obiettivi politico-amministrativi che ne conseguono per il governo quotidiano della città.

**1.** Se Milano possiede le caratteristiche attribuite alle "città globali", se ha la vocazione di motore dello sviluppo economico e civile del territorio lombardo e dell'intero Paese, allora deve essere messa in condizione di promuovere l'innovazione sociale e produttiva e la ricerca scientifica e tecnologica. **Milano e l'area metropolitana hanno bisogno di innovazione istituzionale e amministrativa, di risorse certe e di poteri autonomi**, in primo luogo del potere di imposizione fiscale. Tutte le forze interessate a questa prospettiva si dovranno impegnare a elaborare una Legge speciale su poteri e funzioni della Città Metropolitana, confrontandosi con la Regione Lombardia, con il Parlamento e con il Governo, analogamente a quanto è già accaduto in altri Stati europei per altre aree metropolitane europee.

E' questa la condizione per programmare e realizzare le grandi infrastrutture, materiali e immateriali, necessarie a migliorare la mobilità e la qualità dell'ambiente e per sostenere la competizione nello scenario internazionale.

**2.** E' urgente estendere e consolidare **la rete delle università e dei centri di ricerca e dei campus**, in cui le discipline tecnologiche e biomediche si integrino con la quelle umanistiche per formare una generazione di giovani laureati high tech capaci di sviluppo e di percezione critica del mondo che cambia. Ogni posto di lavoro high tech ne genera altri cinque nei servizi pubblici e privati. La creazione di un tessuto di conoscenza, di ricerca, di alta formazione, che va dalle scuole alle Università, può generare pari opportunità per i giovani e contribuire a ridurre le disuguaglianze, che costituiscono un freno allo sviluppo del territorio e del Paese e non sono eticamente sopportabili.

**3.** Per realizzare la dimensione metropolitana e policentrica di servizi e di centri, per riqualificare le periferie occorre un nuovo assetto della mobilità. In questa prospettiva si deve sfruttare l'occasione degli ex-scali ferroviari.

**4. La coesione sociale** è la risultante di politiche di sviluppo, di innovazione e di inclusione. A queste debbono contribuire pubblico e privato, secondo un rinnovato **principio di sussidiarietà**, che stimoli l'assunzione di responsabilità da parte dei cittadini, singoli o associati in comunità territoriali, in organizzazioni del volontariato sociale e culturale. Responsabilità significa rivendicazione dei diritti e esercizio dei doveri.

**5.** Mobilitare le molteplici eccellenze e competenze intellettuali, professionali e sociali, di cui è dotata Milano e la sua area metropolitana, a partire dalla straordinaria risorsa rappresentata dagli oltre 150.000 studenti universitari che vi studiano ogni giorno, provenendo dalla Lombardia, da tutta l'Italia e dall'estero, è possibile, se vengono costruiti ambiti di ascolto, di confronto di partecipazione, di dibattito pubblico nello svolgimento del processo decisionale delle Pubbliche amministrazioni (cfr. il Débat public francese). E' questo il ruolo istituzionale dei **nove Municipi**, che, a partire dalla Città metropolitana, dovranno essere dotati, a loro volta, di autonome risorse e relativi poteri. Essi sono il ganglio fondamentale di un rinnovato rapporto cittadini-istituzioni, dell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile e del governo della società ai diversi livelli. Non è possibile la necessaria riforma della macchina amministrativa della città senza una chiara attribuzione di competenze e di poteri ai Municipi.

**6.** La sfida dell'innovazione a Milano e nell'area metropolitana richiede una mobilitazione culturale e intellettuale della società civile, della politica e dei partiti, senza contrapposizione tra schieramenti "nazionali". Convergenze e divergenze si devono rendere visibili in relazione al presente e al futuro di Milano metropolitana.

Con questo spirito chiediamo l'adesione a questo Appello.

Promosso da:

**Piero Bassetti, Daniela Benelli, Chiara Bisconti, Giovanni Cominelli, Ada Lucia De Cesaris, Massimo Ferlini, Emilio Genovesi, Cristina Jucker, Daniela Mainini, Maria Grazia Mattei, Sergio Scalpelli, Sergio Vicario**

Condiviso da:

**Franco D'Alfonso, Filippo Del Corno, Marco Granelli, Maria Grazia Guida, Anna Scavuzzo, Elisabetta Strada, Cristina Tajani**

candidate/i nelle diverse liste che sostengono Beppe Sala

A cui aderiscono:

**Piero Borghini**, già Sindaco di Milano, **Fiorenzo Benzoni** già Dirigente di Telecom Italia, Vice Presidente Nazionale e Presidente Regionale Lombardia Associazione Seniores Telecom Italia, **Giuseppe Berger**, Dirigente d'azienda in pensione, **Riccardo Billi**, Dirigente assicurativo, **Lidia Bramani**, musicologa, **Alberto Cantoni**, Ingegnere, **Maurizio Carrara**, Dirigente d'azienda, **Antonio Carrassi**, Preside Facoltà di Medicina Università degli Studi di Milano, **Giulio Ceppi**, Docente e Ricercatore al Politecnico di Milano, **Carlo Cerami**, Avvocato e Consigliere Fondazione Cariplo, **Claudio Ceroni**, AD Magentabureau, **Paolo Chiumenti**, Manager bancario, **Antonello Ciotti**, Manager Industria chimica, **Maurizio Cittone**, Imprenditore, **Luisa Collina**, Preside Dipartimento Design Policlinico di Milano, **Agnese Collino**, Ricercatrice biomedica e Divulgatrice scientifica, **Antonio Duva**, giornalista, **Stefano Fadda**, Direttore Creativo, **Paola Fascetti Berger**, pensionata, **Giusy Ferré**, Giornalista, **Gaetano Liguori**, Musicista e Docente al Conservatorio di Milano, **Iliaria Li Vigni**, Avvocato, **Susanna Mantovani**, pro Rettore emerito Università Milano Bicocca, **Paolo Marchi**, Scrittore, Fotografo, Giornalista, Fondatore di Identità Golose, **Alberto Martinelli**, Presidente dell'International Social Science Council, Professore Emerito di Scienze politiche e Sociologia, Università degli Studi di Milano, Italy, **Gianni Martino**, Ceo Car2go, **Luigi Molinari**, dirigente azienda multinazionale, **Francesco Monico**, Direttore Istituto di Art Design, **Federico Monzani**, Imprenditore, **Paola Mosconi Galeazzi**, Ricercatrice Area Bionmedica, **Bernardo Notarangelo**, Dirigente d'azienda, **Giulia Pessina**, Direttore comunicazione corporate Gruppo Ermenegildo Zegna, **Luciano Pilotti**, Professore ordinario Economia e Gestione delle Imprese, Università degli Studi di Milano, **Franco Origoni**, Architetto, **Norma Parini**, Communication manager, **Gigi Predeval**, Presidente del Parco tecnologico di Genova, **Davide Rampello**, Direttore artistico, **Don Gino Rigoldi**, Presidente Comunità Nuova, **Carlo Alberto Rinolfi**, Presidente Mondohonline, **Maria Grazia Riva**, Professore ordinario Università di Milano Bicocca, **Ennio Rota**, neurologo, **Antonio Santangelo**, Esperto di innovazione e trasferimento tecnologico, **Agnese Santucci**, Pedagogista, **Alberto Scanni**, Oncologo, Primario emerito Fatebenefratelli di Milano e Consigliere dell'Ordine dei Medici di Milano, **Giorgio Spatti**, CdA SoGeMi, **Bruno Tabacci**, Deputato di Democrazia Solidale – Centro Democratico, **Chiara Tonelli**, pro-Rettore Università degli Studi di Milano, **Marco Troglia**, Imprenditore dell'Innovazione, **Pier Carlo Trucco**, Amministratore Università UNINT, **Fabio Vacchi**, compositore, **Marco Vitale**, Economista d'impresa,